
CLASSE 5 SEZ. A SERVIZI SOCIO SANITARI OTTICI

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- P.O. F. (PIANO OFFERTA FORMATIVA) a.s.2017/18
(ALLEGATO)
- RELAZIONE DI OGNI DOCENTE SU OBIETTIVI, METODI
E CONTENUTI (PROGRAMMA)
- SCHEDA ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI
(MACROARGOMENTI)
- RELAZIONE SULLE SIMULAZIONE D'ESAME E SULLE
ESERCITAZIONI FATTE.

VALUTAZIONE OBIETTIVI TRASVERSALI PER IL TRIENNIO

Griglia di valutazione Competenze di Cittadinanza:

Alunno: _____

Classe: _____

Nuovo Obbligo d'istruzione (DM 139/2007) Triennio Scuola Superiore		Competenze trasversali Secondaria II grado	LIVELLI
Competenze chiave	Competenze di cittadinanza (trasversali)		
Costruzione del sé	1. Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	• Uso di tecniche operative di ricerca e di rielaborazione personale; sviluppo della creatività. • Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti; • Rafforzamento e affinamento del metodo di studio. • Acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri processi di apprendimento. • Potenziamiento e consolidamento delle abilità di attenzione, osservazione e memorizzazione. • Rispetto dei tempi e delle modalità di consegna. • Capacità di attivare percorsi di autoapprendimento.	☐ Non raggiunto ☐ Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato
Relazione con gli altri	2. Comunicare - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	• Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici. • Saper gestire momenti di comunicazione complessi, in situazione, tenendo conto di emotività, modo di porsi e della interiorizzazione delle conoscenze. • Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando il rispetto dei tempi.	☐ Non raggiunto ☐ Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato

Relazione con gli altri	3. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	• Potenziamento dell'ascolto, nel rispetto dei ruoli, dei compiti e delle regole di convivenza, valorizzando e supportando le individualità. • Saper tracciare un percorso di lavoro autonomamente.	☐ Non raggiunto ☐ Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato
Relazione con gli altri	4. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	• Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive. • Perseguire la realizzazione delle proprie aspirazioni rispettando quelle altrui. • Saper valutare e approfittare delle opportunità individuali e collettive. • Riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui.	☐ Non raggiunto ☐ Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato
Rapporto con la realtà naturale e sociale	5. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	• Affronta autonomamente situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione. • Stabilisce adeguatamente le risorse necessarie da utilizzare, i dati da organizzare e le soluzioni da proporre. • Propone soluzioni creative ed alternative.	☐ Non raggiunto ☐ Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato
Rapporto con la realtà naturale e sociale	6. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	• Coglie la coerenza all'interno dei testi proposti; coglie le regole e la coerenza all'interno di procedimenti. • Esprime con lessico ampio, preciso e specifico le relazioni individuate nelle varie discipline. • Relativizza fenomeni ed eventi.	☐ Non raggiunto ☐ Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato

Rapporto con la realtà naturale e sociale	7. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	• E' consapevole circa la diversità di ambiti e strumenti comunicativi tramite cui l'informazione viene acquisita. • Distingue nell'informazione i fatti e le opinioni (livello oggetti/soggettivo dell'informazione). • Interpreta le informazioni ed esprime osservazioni personali, valutandone attendibilità ed utilità.	☐ Non raggiunto ☐ Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato
Costruzione del sé	8. Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	• Utilizza le proprie conoscenze per fissare obiettivi realmente raggiungibili e di complessità crescente. • Formula in modo autonomo strategie di azione e verifica i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci. • Trova risposte personali ed effettua delle scelte, ricercando informazioni ed utilizzando opportuni strumenti. • Sviluppa capacità di approfondimento.	☐ Non raggiunto ☐ Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato

CLASSE: 5 Ottico
MATERIA: Italiano

DOCENTE: Marta Cassina

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità.
Tabella riepilogativa di competenze, conoscenze e abilità raggiunte durante l'anno scolastico 2017/2018

competenze base	conoscenze	abilità
- padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate - costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze acquisite e valendosi di testi noti - costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla - collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti	riflessione sulla lingua: le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura . le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana . gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche . i principali registri linguistici e linguaggi settoriali . conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti . nozioni elementari di metrica e stilistica	- istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere . utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari . consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica . Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione del discorso . Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale

	Ascolto . ascolto critico . prendere appunti	. riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione . applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo. . applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti
	Parlato . codificare i messaggi orali . parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni	. pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione . utilizzare il registro linguistico formale . esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto . partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi
	Scrittura . le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto . costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali: A) Analisi testuale B) Saggio breve o articolo di giornale C) Tema storico	. realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc...) . produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia . costruire una efficace mappa delle idee e una

	D) Tema di ordine generale	scaletta come progetto di un testo
. utilizzare la rete per reperire informazioni . confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche . rispettare le regole della navigazione in rete	. le funzioni di base di un programma di videoscrittura . realizzare una presentazione in power point . progettare un ipertesto	. comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva . elaborare prodotti multimediali . essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione è più utile usare rispetto ad un compito dato.
- acquisire e interpretare l'informazione - individuare collegamenti e relazioni - trasferire le informazioni in altri contesti . organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	. metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, testimonianze, metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette e grafici . strategie di studio . strategie di memorizzazione . strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità	. ricavare da fonti diverse informazioni utili . costruire mappe partendo da testi noti . correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti . applicare strategie di studio e di auto correzione . mantenere la concentrazione
. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	. lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc. coeve	. riconoscere ed apprezzare le opere d'arte . iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha conseguito, sia pur in modo differenziato, una conoscenza discreta dei contenuti e dei concetti chiave della letteratura italiana proposta durante l'anno. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto può ritenersi sufficiente per buona parte della classe, appena sufficiente per alcuni studenti e buono per pochi.

Per quel che riguarda la conoscenza degli argomenti, la maggior parte degli alunni ha acquisito gli strumenti basilari che permettono un'adeguata lettura ed interpretazione del testo, pochi studenti sono però in grado di operare collegamenti interdisciplinari in modo critico e sistematico.

Competenze per l'orale: solo una parte della classe è in grado di discutere l'argomento e di esprimersi con una certa correttezza formale e coerenza, alcuni studenti hanno acquisito la capacità di rielaborazione critica ed espongono organicamente gli argomenti trattati. Pochi studenti rivelano una certa autonomia nell'analisi dei testi proposti.

Competenze per lo scritto: generalmente il livello della produzione scritta è piuttosto scarso, sia per quanto riguarda la correttezza grammaticale, lessicale e sintattica, sia per quanto riguarda i contenuti; alcuni studenti presentano ancora difficoltà nel controllare la forma espositiva delle diverse tipologie testuali.

Generalmente la classe si è dimostrata interessata e partecipe nei confronti degli argomenti proposti.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

L'attività didattica è stata finalizzata alla conoscenza delle linee di sviluppo letterario in Italia da metà Ottocento al secondo dopoguerra e all'analisi delle personalità degli autori, della loro ideologia e visione del mondo e dei loro metodi e modi espressivi.

La finalità dell'analisi testuale è stata quella di comprendere il testo letterario in funzione del percorso artistico e personale dell'autore e di inserirlo nel contesto storico e culturale del periodo preso in esame.

Il lavoro didattico si è strutturato in lezioni frontali, lezioni dialogate guidate dall'insegnante e momenti di approfondimento autonomo e guidato, verificato attraverso le interrogazioni.

Sono stati inoltre proposti interventi di recupero durante i due quadrimestri per gli studenti che presentavano lacune, cercando di farli concentrare sui punti fondamentali degli argomenti da recuperare.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI.

Per gli approfondimenti, oltre al libro di testo, si è provveduto a fornire materiale didattico consistente in mappe, fotocopie, presentazioni in power point, materiali condivisi su Drive, articoli di giornale, documentari e filmati.

Libro di testo adottato:

Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, *L'attualità della letteratura 2*, Paravia

Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani 3/1 e 3/2*, Paravia

D. EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINI

Per le eventuali attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state effettuate quattro prove per lo scritto che appurassero la capacità di comprensione della traccia proposta (articolo o saggio - tema di ordine generale). Per l'orale sono state proposte interrogazioni inerenti agli argomenti svolti. I criteri di valutazione in termini di conoscenza, abilità e competenza sono stati:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LO SCRITTO:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Originali, pertinenti ed ampiamente documentate	9-10	Argomentazione ben strutturata, ricca di apporti personali e di riferimenti culturali pluridisciplinari	9-10	Esposizione fluida e corretta, lessico ricco e appropriato; struttura formale efficace e pienamente adeguata al genere testuale	Eccellente/ottimo (9-10)
Pertinenti ed esaurienti	7-8	Argomentazione coerente con apporti personali e riferimenti culturali pluridisciplinari	7-8	Esposizione corretta e lessico appropriato; struttura formale adeguata al genere testuale	Buono/discreto
Pertinenti ed essenziali	6	Argomentazione abbastanza coerente ma povera	6	Esposizione globalmente accettabile; lessico generico; struttura formale	Sufficiente

		di apporti personali e di riferimenti culturali pluridisciplinari		quasi sempre adeguata al genere testuale	
Superficiali e poco pertinenti	5	Argomentazione poco organica con qualche incongruenza	5	Esposizione non sempre corretta; lessico povero e/o ripetitivo; struttura formale poco adatta al genere testuale	Mediocre
Frammentari e con diffuse lacune	4	Argomentazione disorganica e incoerente	4	Esposizione scorretta; lessico povero e a volte improprio; struttura formale inadeguata al genere testuale	Insufficiente
Limitate e non pertinenti	2-3	Argomentazione assente	2-3	Esposizione molto scorretta; lessico povero e improprio; struttura formale inadeguata al genere testuale	Gravemente insufficiente

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie, esaurienti, precise ed efficaci; lessico specifico preciso ed appropriato	9-10	Coerenza logica rigorosa e brillante, aderenza alle richieste completa ed equilibrata;	9-10	Collegamenti sempre corretti e pertinenti, approfondimenti puntuali e articolati; nell'esposizione efficaci elementi di creatività ed originalità; eccellente	Eccellente/ottimo (9-10)

		proprietà linguistica ed espositiva sicura e originale		grado di autonomia	
Adeguate e precise; lessico specifico sostanzialmente adeguato	8	Coerenza logica valida, aderenza alle richieste completa; buona proprietà linguistica ed espositiva	8	Collegamenti corretti approfondimenti puntuali; sensibilità per l'argomento e capacità di rielaborazione; buon grado di autonomia	Buono (8)
Complessivamente adeguate e precise, pur con qualche carenza; lessico specifico corretto con qualche inadeguatezza	7	Coerenza logica buona anche se talvolta schematica, aderenza alle richieste completa pur con qualche squilibrio; proprietà linguistica ed espositiva discreta	7	Collegamenti generalmente corretti, approfondimenti presenti anche se non completi; diffusi tentativi di rielaborazione personale; discreto grado di autonomia	Discreto (7)
Essenziali anche se poco approfondite; lessico specifico limitato nelle scelte, ma globalmente non scorrette	6	Coerenza logica presente pur con qualche incongruenza, aderenza alle richieste essenziale; proprietà linguistica ed espositiva sufficiente	6	Collegamenti non sempre precisi ma globalmente non scorretti, approfondimenti schematici ed essenziali; qualche tentativo di rielaborazione personale; sufficiente grado di autonomia	Sufficiente (6)
Superficiali e frammentarie; lessico specifico impreciso	5	Coerenza logica discontinua, aderenza alle richieste	5	Collegamenti imprecisi approfondimenti scarsi; nell'esposizione elementi di creatività presenti ma non	Mediocre (5)

		superficiale e schematica; proprietà linguistica ed espositiva mediocre		adeguati; autonomo se guidato	
Incomplete e con diffuse lacune; lessico specifico impreciso e trascurato	4	Coerenza logica con numerose incongruenze, aderenza alle richieste incompleta; proprietà linguistica ed espositiva insufficiente	4	Collegamenti imprecisi e incongruenti, approfondimenti assenti; non sempre autonomo anche se guidato	Insufficiente (4)
Assenti; lessico inadeguato	2-3	Coerenza logica assente, nessuna aderenza alle richieste; proprietà linguistica ed espositiva assente	2-3	Collegamenti e approfondimenti inesistenti; non autonomo	Gravemente insufficiente (2-3)

F. PROGRAMMA SVOLTO

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *L'attualità della letteratura. 2 Dal Barocco al Romanticismo*, Paravia

1. LEOPARDI

- Biografia (pp. 934-937)

- “Nuove proposte di lettura sull’opera di G. Leopardi”, rielaborazione di Elio Gioanola, “Leopardi, la malinconia”, Jaka Book Milano, 1995 (fotocopie fornite dall’insegnante, condivise su Drive)

- Le lettere (p. 938), con il testo “Sono così stordito dal niente che mi circonda...” (p. 939)

- Il pensiero (pp. 941-942) con il micro saggio “Lo Zibaldone” p. 941

- La poetica del vago e dell'indefinito (pp. 943- 945) con i testi tratti dallo Zibaldone "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (p. 948), "Indefinito e infinito" (p. 948), "Il vero è brutto" (p. 949), "La rimembranza" (p. 950)
- I Canti (p. 955, primo paragrafo), gli Idilli (p. 956), il "Risorgimento" e i canti pisano-recanatesi del '28-'30 (p. 957), la distanza dai primi Idilli (p. 958), la Ginestra e l'idea leopardiana di progresso (p. 960-961)
- "L'indefinito": lettura, analisi e commento (pp. 962-964)
- "La sera del dì di festa": lettura, analisi e commento (pp. 968-971)
- "A Silvia": lettura, analisi e commento (pp. 977-982)
- "Il sabato del villaggio": lettura, analisi e commento (pp. 987- 990)
- "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia": lettura, analisi e commento delle prime due strofe (pp. 991-992, 996)
- "La ginestra": lettura, analisi e commento dei versi 1-51, 111-157, 297-317 (pp. 1011-1024)
- Le Operette morali e "l'arido vero" (pp. 1028-1029)
- "Dialogo della Natura e di un Islandese": lettura e commento (pp. 1029-1035)

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. 3.1 Dall'età postunitaria al primo Novecento*, Paravia

2. L'ETÀ POSTUNITARIA

- Le strutture politiche, economiche e sociali (pp. 4-7)
 - Le ideologie (pp. 7-9)
 - Le istituzioni culturali (pp. 10-11)
 - Gli intellettuali (pp. 11-12)
 - La lingua (pp. 16-17)
 - Il trionfo del romanzo (p. 19, le prime 27 righe)
- 2.1 LA SCAPIGLIATURA (pp. 28-29, con il micro saggio "La bohème parigina")
- Emilio Praga, "Preludio": lettura, analisi e commento (pp. 13-15)

2.2 CARDUCCI

- Biografia (pp. 52)
- L'evoluzione ideologica e letteraria (pp. 52-55)
- "Pianto antico": lettura, analisi e commento (pp. 61)
- "San Martino": lettura, analisi e commento (fotocopie fornite dall'insegnante, condivise su Drive)

2.3 IL NATURALISMO FRANCESE

- I precursori (p.84), la poetica di Zola (p.85)
- "L'alcol inonda Parigi", da "L'Assommoir": lettura e commento (pp. 101-104)
- trama del romanzo (p. 100)

2.4 GLI SCRITTORI ITALIANI NELL'ETÀ DEL VERISMO (pp.136-139)

- "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità" (p. 140-141)

2.5 VERGA

- Biografia (p. 156-157)
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (pp. 160-161)

- L'ideologia verghiana (pp. 166)
- "Rosso malpelo": lettura e commento (pp. 178-189)
- "La lupa": lettura e commento (pp. 258-261)
- "La roba": lettura e commento (pp. 223-228)
- Il "Ciclo dei Vinti" (p.194)
- "La fiumana del progresso": lettura, analisi e commento (pp. 195-197)
- Microsaggio "Lotta per la vita e darwinismo sociale"
- I Malavoglia: l'intreccio e l'irruzione della storia (pp. 199-200)
- Microsaggio "Le tecniche narrative dei malavoglia" (pp. 203-204)
- "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (pp. 205-209)
- "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" (pp. 213-217)
- Microsaggio "Lo straniamento", solo il paragrafo "La deformazione del normale nei Malavoglia" (p. 229)

3. IL DECADENTISMO

- Origine del termine (p. 268)
- La visione del mondo decadente (pp. 270)
- La poetica del Decadentismo (p.271-273)
- La malattia e la morte (p. 274)
- Vitalismo e superomismo (p. 275)
- Gli eroi decadenti (p. 276)
- Il fanciullino e il superuomo (p. 276)
- Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità e differenze (p. 277)
- la crisi del ruolo dell'intellettuale (p. 278)
- "La perdita dell'aureola" di Baudelaire: lettura e commento (pp. 279-280)
- "Corrispondenze" di Baudelaire: solo lettura per spiegare il simbolismo (p. 294)
- "Vocali" di Rimbaud: solo lettura per spiegare il procedimento analogico (p. 320)

3.1 D'ANNUNZIO

- Biografia (pp. 358-361)
- L'estetismo e la sua crisi (pp. 362-364)
- "Il conte Andrea Sperelli" da "Il piacere": lettura, analisi e commento (pp.435-437)
- "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da "Il piacere": lettura, analisi e commento (pp. 366- 368)
- I romanzi del superuomo (pp. 374-379)
- Le "Laudi" (pp. 397- 399)
- "Alcyone" (pp. 404-405)
- "La sera fiesolana": lettura, analisi e commento (pp.406-409)
- "La pioggia nel pineto": lettura, analisi e commento (pp. 412-416)

3.2 PASCOLI

- Biografia (pp. 440-443)
- La visione del mondo (pp. 444-446)
- "Una poetica decadente" da "Il fanciullino" (selezione: pp. 447-452, righe 1-36, 55-62, 75-87, 103-127)
- Microsaggio "Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari" (pp. 453-454)

- Ideologia politica (sintesi, p. 458)
- “La grande proletaria si è mossa”: lettura, commento e analisi (fotocopie fornite dall’insegnante e condivise su Drive)
- Le soluzioni formali (pp. 462-465)
- Le raccolte poetiche (p. 466)
- “Myrica” (pp. 467)
- “X agosto”: lettura, analisi e commento (pp. 469-471)
- “L’assiuolo”: lettura, analisi e commento (pp. 472-473)
- “Temporale”: lettura, analisi e commento (pp. 476-477)
- “Il lampo”: lettura, analisi e commento (pp. 481-482)
- “I Canti di Castelvecchio” (p. 508)
- “Il gelsomino notturno”: lettura, analisi e commento (pp. 508-509)

4. IL PRIMO NOVECENTO

- Le caratteristiche della produzione letteraria (pp. 548-550)
- Sguardo d’insieme alle avanguardie europee (ppt condiviso su Drive)
- Il Futurismo (p. 557)
- “Manifesto del Futurismo”: lettura analisi e commento (pp. 561-563)
- “Manifesto tecnico della letteratura futurista: lettura e commento (pp. 565, righe 1-13, 19-23, 31-36, 42-46)

4.1 SVEVO

- Biografia (pp. 646-650)
- La cultura di Svevo: i maestri di pensiero, il rapporti col marxismo e la psicoanalisi, la lingua (pp. 650-653)
- “Una vita”: il titolo e la vicenda (p. 654), L’inetto e i suoi antagonisti (p. 655), l’impostazione narrativa (p. 656)
- “Senilità”: la pubblicazione e la vicenda (p. 661), la struttura psicologica del protagonista (p. 663), l’inetto e il superuomo (p. 664), “Il ritratto dell’inetto” (lettura, analisi e commento, pp. 668, righe 1-39, pp. 670-671)
- “La coscienza di Zeno”: il nuovo impianto narrativo (p. 672), il trattamento del tempo (p. 672), le vicende (p. 673), l’inattendibilità di Zeno narratore (p. 674), La funzione critica di Zeno (p.675), “Il fumo” (lettura, analisi e commento, pp. 680, righe 1-114, pp. 683-684), “La salute malata di Augusta” (lettura, analisi e commento, pp. 696-702), “La medicina, vera scienza” (lettura, analisi e commento, pp. 708-710)
- ppt generale realizzato dall’insegnante, condiviso su Drive

4.2 PIRANDELLO

- Visione generale (pp. 732-733)
- Biografia (pp. 734-737)
- Il vitalismo (p. 738), La trappola della vita sociale (p. 739), il rifiuto della socialità (p. 740, righe 1-11)
- La poetica dell’umorismo, lettura e commento del brano “La vecchia imbellettata” (fotocopie fornite dall’insegnante)

- Le “Novelle per un anno” (p. 750), lettura analisi e commento de “Il treno ha fischiato” (pp. 760-767)
- “Il fu Mattia Pascal” e “Uno, nessuno, centomila”: presentazione generale (p. 768 e p. 772)
- Lettura, analisi e commento di “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (pp. 777-785), “Oreste-Amleto: la fragile maschera dell’identità” (fotocopie fornite dall’insegnante), “Non saprei proprio dire ch’io mi sia” (pp. 792-794)
- Pirandello e il teatro (fotocopie fornite dall’insegnante)

5. LA LIRICA NOVECENTESCA: sguardo d’insieme (fotocopie fornite dall’insegnante)

5.1 UNGARETTI

- Visione generale (pp. 172-173)
- Biografia (pp. 174-175)
- “L’allegria”: la funzione della poesia (p. 177), l’analogia (p. 177), la poesia come illuminazione (p. 178), gli aspetti formali (p. 178), la struttura e i temi (p. 179)
- Lettura, analisi e commento di “Fratelli” (pp. 186-187), “Veglia” (pp. 188-189), “Mattina” (p. 202), “Soldati” (pp. 203-204)

5.2 L’ERMETISMO

- La lezione di Ungaretti (p. 226), la letteratura come vita (p. 226), il linguaggio (p. 227), il significato del termine “ermetismo” e la chiusura nei confronti della storia (p. 227), i poeti ermetici (p. 228)
- Lettura, analisi e commento di “Ed è subito sera” di Quasimodo (p. 230)

5.2 MONTALE

- Visione generale (pp. 244)
- Biografia (pp. 246-248)
- “Ossi di seppia” (pp. 250-255)
- “Non chiederci la parola”: lettura, analisi e commento (pp. 260-261)
- “Meriggiare pallido e assorto”: lettura, analisi e commento (pp. 262-264)
- “Spesso il male di vivere ho incontrato”: lettura, analisi e commento (pp. 265-266)
- “Le occasioni” (pp. 282-284)
- “Non recidere forbice quel volto”: lettura, analisi e commento (pp. 289-290)
- “È ancora possibile la poesia?”, discorso di Montale dopo aver ricevuto il Premio Nobel (fotocopie fornite dall’insegnante)

CLASSE: 5 Ottico
 MATERIA: Storia
 DOCENTE: Marta Cassina

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità.
 Tabella riepilogativa di competenze, conoscenze e abilità raggiunte durante l'anno scolastico 2017/2018

competenze disciplinari specifiche	abilità	conoscenze
• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. • Saper leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale.	• Saper confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi • Riconoscere le dimensioni globali del Novecento e dell'attuale situazione storica, fissando criticamente gli aspetti specifici del modello di vita prevalente • Saper individuare le diverse visioni del mondo e ideologie nel Novecento • Saper individuare i rapporti di causa/effetto	• Conoscere e saper confrontare le principali dittature del Novecento • Saper analizzare le grandi guerre mondiali e i successivi periodi di dopoguerra in Europa e nel mondo • Conoscere la storia politica d'Italia, attraverso la nascita e lo sviluppo dei principali partiti. • Attraverso i principali eventi saper comprendere le realtà nazionali ed europee • Leggere e interpretare le diverse tipologie di fonti
Utilizzare un registro verbale adeguato alla disciplina	• Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina • Esporre in modo	• Adoperare concetti e termini storici in rapporto ai specifici contesti

	chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione • Sviluppare e saper esprimere una buona coscienza critica.	storico/culturali
• Organizzare una discussione di gruppo che facciano emergere punti di contatto tra la storia e l'attualità • Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite • Organizzare una discussione di gruppo sui nodi politici e sociali dell'attualità.	• Attitudine alla problematizzazione • Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi • Capacità di impostare una ricerca con selezione delle fonti e dei documenti	• Conoscere, attraverso l'evoluzione dei processi storici, la formazione della società dall'individuo alle sue forme organizzative più complesse

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha conseguito, sia pur in modo differenziato, una conoscenza sufficiente dei contenuti e dei concetti chiave della storia contemporanea. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto dalla classe può ritenersi sufficientemente adeguato. Per alcuni argomenti specifici, di maggior interesse e più strettamente attinenti con l'attualità, si è raggiunta una visione critica e ragionata dei processi storici, delle cause e delle ripercussioni sulla società contemporanea.

Pochi studenti, a causa di uno studio non approfondito e costante, stentano ad appropriarsi dei contenuti e ad esporli con chiarezza e correttezza.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Il metodo di lavoro in classe si è svolto privilegiando la lezione frontale e la lezione partecipata. Non è mancato il sussidio multimediale attraverso presentazioni interattive e condivisione di materiale in Drive.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Per gli approfondimenti, oltre al libro di testo, si è provveduto a fornire materiale didattico consistente in appunti, presentazioni in power point, materiali condivisi su Drive, visione di filmati d'epoca e video di sintesi, lettura e commento di documenti storici e di cartine geografiche relative ai diversi periodi storici.

Libro di testo:

Palazzo-Bergese-Rossi, *Storia Magazine*, vol. 2B, Ed. La Scuola

Valerio Castronovo, *Impronta storica 3. Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia

D. EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

I ragazzi hanno potuto visionare presso il cinema Capitol di Bergamo il film *“L’ora più buia”* diretto da J. Wright.

Per le eventuali altre attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore e le schede personali degli studenti.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Nel corso dell’anno sono state somministrate almeno quattro prove.

Le interrogazioni scritte sono state strutturate sul modello della terza prova.

Sono state valutate le conoscenze, la capacità espositiva, l’analisi critica e il linguaggio specifico. I criteri adottati sono stati:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie, esaurienti, precise ed efficaci; lessico specifico preciso ed	9-10	Coerenza logica rigorosa e brillante, aderenza alle richieste completa ed	9-10	Collegamenti sempre corretti e pertinenti, approfondimenti puntuali e articolati; nell’esposizione efficaci elementi di creatività ed	Eccellente/ottimo (9-10)

appropriato		equilibrata; proprietà linguistica ed espositiva sicura e originale		originalità; eccellente grado di autonomia	
Adeguate e precise; lessico specifico sostanzialmente adeguato	8	Coerenza logica valida, aderenza alle richieste completa; buona proprietà linguistica ed espositiva	8	Collegamenti corretti approfondimenti puntuali; sensibilità per l'argomento e capacità di rielaborazione; buon grado di autonomia	Buono (8)
Complessivamente adeguate e precise, pur con qualche carenza; lessico specifico corretto con qualche inadeguatezza	7	Coerenza logica buona anche se talvolta schematica, aderenza alle richieste completa pur con qualche squilibrio; proprietà linguistica ed espositiva discreta	7	Collegamenti generalmente corretti, approfondimenti presenti anche se non completi; diffusi tentativi di rielaborazione personale; discreto grado di autonomia	Discreto (7)
Essenziali anche se poco approfondite; lessico specifico limitato nelle scelte, ma globalmente non scorrette	6	Coerenza logica presente pur con qualche incongruenza, aderenza alle richieste essenziale; proprietà linguistica ed espositiva sufficiente	6	Collegamenti non sempre precisi ma globalmente non scorretti, approfondimenti schematici ed essenziali; qualche tentativo di rielaborazione personale; sufficiente grado di autonomia	Sufficiente (6)
Superficiali e frammentarie; lessico specifico impreciso	5	Coerenza logica discontinua, aderenza alle	5	Collegamenti imprecisi approfondimenti scarsi; nell'esposizione elementi di creatività	Mediocre (5)

		richieste superficiale e schematica; proprietà linguistica ed espositiva mediocre		presenti ma non adeguati; autonomo se guidato	
Incomplete e con diffuse lacune; lessico specifico impreciso e trascurato	4	Coerenza logica con numerosa incongruenze, aderenza alle richieste incompleta; proprietà linguistica ed espositiva insufficiente	4	Collegamenti imprecisi e incongruenti, approfondimenti assenti; non sempre autonomo anche se guidato	Insuffic iente (4)
Assenti; lessico inadeguato	2-3	Coerenza logica assente, nessuna aderenza alle richieste; proprietà linguistica ed espositiva assente	2-3	Collegamenti e approfondimenti inesistenti; non autonomo	Grave mente insuffic iente (2-3)

F. PROGRAMMA SVOLTO

M. Palazzo, M. Bergese, A. Rossi, *Storia magazine. Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento*, vol. 2b, ed. La Scuola

1. L'UNIFICAZIONE ITALIANA

1.1 La politica interna di Cavour (pp. 126-127)

1.2 La politica estera di Cavour (pp. 130-133)

1.3 La spedizione dei Mille (pp. 137-139)

2. L'ITALIA NELL'ETÀ DELLA DESTRA E DELLA SINISTRA STORICA (pp. 164-165)

2.1 La destra storica al potere (pp. 166-168)

2.2 Il completamento dell'Unità d'Italia (sintesi p. 199-200)

- 2.3 La sinistra storica al potere (pp. 176-179)
- 2.4 Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo (pp. 182-187)
- Documenti: “Il re che non amava l’Italia” (p. 190), “Un colonialismo in ritardo” (p. 193-194)
- 3. LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (pp. 202-203)
 - 3.1 Dalla Prima alla Seconda Rivoluzione Industriale (sintesi, p. 230)
 - 3.2 La catena di montaggio (pp. 212-213)
 - 3.3 Il capitalismo monopolistico e finanziario (sintesi, p. 230)
 - 3.4 La critica del progresso (sintesi, p. 231)
- 4. LE GRANDI POTENZE
 - 4.1 La Francia della Terza Repubblica (pp. 234-235), approfondimento sull’Affaire Dreyfus (pp. 236-237)
 - 4.2 La Germania da Bismarck a Guglielmo II (pp. 238-241)
 - 4.3 L’età vittoriana (pp. 244-245)
 - 4.4 L’espansione degli Stati Uniti (pp. 250-253)
- 5. LA SPARTIZIONE IMPERIALISTICA DEL MONDO (pp. 268-269)
 - 5.1 L’imperialismo (pp. 270-272)
 - 5.2 La spartizione dell’Africa (pp. 274-275)
 - 5.3 La crisi delle relazioni internazionali (pp. 285-287)

V. Castronovo, *Impronta storica 3. Il Novecento e il Duemila*, ed. La Nuova Italia

- 6. IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DELLA BELLE ÉPOQUE
 - 6.1 I fattori dello sviluppo economico: la fede nel progresso e un’ondata di ottimismo, le profonde trasformazioni del sistema produttivo, nuove fonti per l’energia: l’elettricità, il petrolio e il motore a scoppio (pp. 4-6)
 - 6.2 La grande impresa e l’organizzazione scientifica del lavoro: Taylor e l’organizzazione scientifica del lavoro, il fordismo e l’introduzione della catena di montaggio, la reazione delle organizzazioni sindacali (pp. 9-10)
 - 6.3 Verso una società di massa: la crescita della piccola e media borghesia, l’espansione dei consumi, la diffusione dei giornali e la nascita del giornalismo moderno (pp. 13-15)
 - 6.4 I grandi mutamenti politici e sociali: l’ingresso delle masse nella politica, la questione del suffragio universale, il movimento delle suffragiste, i partiti socialisti e la Seconda Internazionale, i primi interventi pubblici: assistenza e previdenza, le premesse dello Stato sociale, gli sviluppi della scolarizzazione (pp. 16-19)
- 7. L’ITALIA NELL’ETÀ GIOLITTIANA (pp. 50-65)
- 8. LA PRIMA GUERRA MONDIALE (pp. 93- 117)
- 9. I FRAGILI EQUILIBRI DEL DOPO GUERRA
 - 9.1 Il nuovo ordine di Versailles in Europa (pp. 125-130)
- 10. LA NASCITA DELL’URSS E LE SUE RIPERCUSSIONI IN EUROPA
 - 10.1 La crisi dei grandi imperi (pp. 30-31)
 - 10.2 La rivoluzione bolscevica in Russia (pp. 146-151)

10.3 I tentativi rivoluzionari in Europa: la Terza Internazionale e la nascita dei partiti comunisti, la repubblica socialdemocratica in Germania, la nascita della Repubblica di Weimar, Il ruolo dei ceti medi, il tracollo finanziario e il putsch di Monaco (pp. 152-154)

10.4 Il biennio rosso in Italia (pp. 158-161)

11. TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE TRA LE DUE GUERRE

11.1 La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt: gli "anni ruggenti", il crollo di Wall Street e la "grande depressione", Roosevelt e il New Deal (pp. 186-197)

11.2 Il regime fascista di Mussolini (pp. 207-237), con gli approfondimenti "Il fascio: da simbolo di unità a emblema del fascismo" (p. 207), il discorso di Mussolini in Parlamento sull'omicidio Matteotti (p. 212), le leggi fascistissime (p. 217), l'organizzazione della società (p. 218), "Radio e cinema: strumenti di propaganda" (p. 220), il concetto di "autarchia" (p. 226), "Il ruolo e la figura della donna" (p. 230), "Il Manifesto degli scienziati razzisti" (p. 235), Le leggi razziali (p. 237),

11.3 Le dittature di Hitler e di Stalin: l'ascesa di Hitler al potere in Germania, la struttura totalitaria del Terzo Reich (pp. 241-249), il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica (pp. 253-258), con gli approfondimenti "Il potere delle SS" (p. 242), concetto di "totalitarismo" (p. 246), "Una macabra classificazione" (p. 249), documento "Hannah Arendt, Terrore e violenza nei regimi totalitari" (p. 266)

12. IL NUOVO CONFLITTO MONDIALE

12.1 Verso la catastrofe (sintesi, p. 313), con approfondimento su "Guernica" (p. 306)

12.2 La Seconda Guerra Mondiale (pp. 319-353), con gli approfondimenti "Guerra lampo" (p. 319), "Radio Londra e l'appello ai francesi" (p. 322), i bombardamenti sulle città (p. 324), "L'arma segreta dell'intelligence" (p. 326), "La soluzione finale del problema ebraico" (p. 336), "Il progetto Manhattan e la bomba atomica" (p. 352), "La shoah e i campi di concentramento" (pp. 354-356)

12.3 L'Italia, un paese spaccato in due (sintesi, p. 380)

13. DALLA GUERRA FREDDA AL MONDO MULTIPOLARE

13.1 Il mondo diviso in due blocchi: i trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS, l'inizio della "guerra fredda", l'URSS e la sovietizzazione dell'Europa orientale, il blocco sovietico e la destalinizzazione, gli esordi del processo di integrazione europea (sintesi, p. 442)

13.2 La coesistenza competitiva e il Sessantotto: l'America di Kennedy e l'URSS di Brežnev (pp. 473-479), la guerra del Vietnam (pp. 482-486), i mutamenti sociali e i fermenti liberali (pp. 487-491), con gli approfondimenti "I have a dream" (p. 477), "Le immagini che hanno cambiato le coscienze" (p. 484), "L'avventura spaziale" (p. 486)

13.3 La crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS (sintesi, p. 518)

14. LA REPUBBLICA ITALIANA DAL 1945 AD OGGI

14.1 L'Italia dalla ricostruzione agli anni '70: la rinascita dei partiti e il referendum, la Costituzione e le elezioni del 1948, gli anni del centrismo e il boom economico, gli anni del centro-sinistra, i convulsi anni '70 (sintesi, p. 612), con gli approfondimenti "Le neodeputate e la Costituente" (p. 588), "La Repubblica italiana" (pp. 592-595), "I

fattore del miracolo economico italiano” (p. 598), “Il Sessantotto studentesco e l’autunno caldo operaio” (pp. 604-605), “La tragica fine di Aldo Moro” (p. 608, “Gli anni di Piombo in Italia” (pp. 610-611)

CLASSE: 5° I.P. Ottico

MATERIA: Inglese

DOCENTE: Chiara Rota Bulò

A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Comunicazione nelle lingue straniere.	Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per scopi comunicativi e operativi. Comprensione orale e scritta globale e selettiva dei testi utilizzati. Produzione orale e scritta dei testi utilizzati relativi all'indirizzo di studi. Correttezza linguistica.	Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi all'indirizzo di studi. Conoscere e utilizzare strategie di lettura. Ricerca informazioni all'interno di testi utilizzati. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche. Tradurre frasi e testi relativi all'indirizzo di studi. Interagire in conversazioni su alcuni temi di attualità o professionali. Riferire su temi tecnici. Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. Correggere i propri errori.	Lessico specifico relativo all'indirizzo di studi. Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi complesse. Morfologia e sintassi della frase. Tecniche per la redazione e traduzione di testi relativi all'indirizzo di studi. Uso del dizionario bilingue.

Le competenze presentate all'inizio dell'anno risultano sufficienti, seppur in alcuni casi lacunose, per scarsa conoscenza delle strutture sintattiche, della grammatica e del lessico relativi ai precedenti anni di studio.

Gli alunni hanno lavorato con costanza e adeguato interesse.

Nonostante alcune difficoltà grammaticali che ancora persistono alla fine dell'anno, la classe è riuscita a raggiungere un livello complessivamente sufficiente nella padronanza del programma affrontato, improntato sullo studio in lingua inglese di nozioni tecniche relative all'indirizzo di studi.

Gli obiettivi realizzati in termini di conoscenze: il corso di studi si è articolato principalmente, come lo rileva il programma, al fine di acquisire la conoscenza della patologia e della strumentazione ottica.

Gli obiettivi realizzati in termini di competenze: le lezioni si sono articolate nella comprensione dettagliata delle unità come da programma, seguita dalla redazione guidata alle risposte ai quesiti che ogni singola unità propone.

Gli obiettivi realizzati in termini di capacità: agli alunni è stato richiesto di rielaborare e memorizzare il più possibile i concetti fondamentali di ogni unità.

B. Impostazione metodologica applicata

L'approccio disciplinare prescelto ha previsto attività didattiche che hanno portato gli studenti all'esame peculiare di aspetti, già affrontati nel corso degli studi nella propria lingua madre, in lingua inglese. Sono state effettuate lezioni teoriche specifiche dell'indirizzo orientate alla comprensione di testi orali e alla comprensione e ripetizione degli stessi. Particolarmente utili si sono rilevati la realizzazione in classe di schematizzazioni, riassunti e di momenti di ripasso.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impegnati

Le lezioni si sono svolte sempre nell'aula classica. Non è stato usato alcun libro di testo come supporto. Il materiale di studio è stato fornito direttamente dal docente durante le lezioni.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio
Non si sono svolte attività extracurricolari.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Il sistema di verifica utilizzato si è basato sull'uso di verifiche atte a monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento e verifiche sommative periodiche (due per la prova scritta e due per la prova orale), atte a valutare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite per la classificazione dell'alunno alle scadenze intermedie e finali. Per entrambi i tipi di verifica sono state utilizzate prove delle seguenti tipologie:

prove scritte: tre domande a risposta aperta inerenti alle unità studiate.

prove orali: interrogazione orale con domande aperte sulle unità del libro di testo specifico.

I criteri di valutazione sono quelli concordati e approvati in sede di riunione del dipartimento linguistico.

F. Il programma svolto

TECHNICAL ENGLISH

Anatomy of the eye:

The orbit (ripasso), The eye, organ of sight - general description of the eye (ripasso)

The cornea (ripasso), The retina , The iris, The pupil, Protective structures, The lacrimal apparatus, Eye movements, Vision and movement of the eye

Defects of sight and defects of focusing:

Myopia, Hypermetropia, Astigmatism, Presbyopia, Strabismus

Pathology of the eye:

Conjunctivitis, Blepharitis, Chalazion and Sty, Cataract, Keratoconus,

Acanthamoeba Keratitis, Diabetic Retinopathy, Retinitis Pigmentosa,

Retinoblastoma, Glaucoma

Lenses:

Ophthalmic Lenses, Contact Lenses

CLASSE: 5[^] OTTICA
 MATERIA: MATEMATICA
 DOCENTE: PAIANO GIORGIO

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità.

La classe si è presentata all'inizio dell'anno scolastico abbastanza omogenea dal punto di vista delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti negli anni precedenti. Quindi tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi elencati di seguito.

Nel modo di operare di una parte della classe si è potuta rilevare una certa autonomia sia nell'impostare i problemi, sia nei riferimenti teorici, sia nell'utilizzo delle tecniche di calcolo. Di conseguenza questi studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Tutti gli studenti, hanno raggiunto una sufficiente padronanza dei concetti studiati e in alcuni casi anche discreti e buoni risultati.

competenze base	abilità	conoscenze
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	- Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. - Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi.	-Integrali indefiniti e definiti
- Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.	-Saper risolvere problemi molto semplici di calcolo combinatorio; -Saper risolvere problemi molto semplici di probabilità. -Stabilire se due eventi sono indipendenti.	-Calcolo combinatorio -Probabilità semplice -Probabilità composta e condizionata.

B. Impostazione metodologica applicata.

Gli obiettivi specifici della disciplina, e quindi l'acquisizione della stessa, sono stati realizzati attraverso lezioni prevalentemente frontali, seguite sempre dallo

svolgimento completo di esercizi, a titolo esplicativo, alla lavagna, effettuati, oltre che dall'insegnante, dagli studenti stessi.

L'insegnamento della materia è avvenuto mediante:

la presentazione di situazioni problematiche o di contenuti teorici;

la presentazione della soluzione più efficace;

il riordino degli argomenti e la generalizzazione degli stessi;
esercitazioni.

Sono stati inoltre proposti interventi di recupero in alcuni periodi dell'anno per gli studenti che presentavano lacune sia teoriche sia applicative.

- C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Il testo utilizzato durante il corso è stato:

Nuova matematica a colori (edizione gialla). L.Sasso vol.5

Nuova matematica a colori (edizione gialla). L.Sasso vol.4

- D. Eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non è stata attuata alcuna attività extracurricolare

- E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo d'insegnamento e apprendimento della materia.

Le verifiche sono state sia scritte che orali. In quelle scritte è stata richiesta la risoluzione di esercizi sul modello di quanto svolto durante le lezioni, in quelle orali l'esposizione dei concetti teorici con l'utilizzo di un linguaggio adeguato alla matematica e la risoluzione di esercizi.

Le verifiche scritte e orali sono state ritenute sufficienti quando gli argomenti proposti sono stati trattati senza errori concettuali, anche se in modo parziale e non particolarmente approfondito. Nella valutazione finale è stato tenuto conto anche dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e attenzione in classe.

E' stata fornita agli studenti la possibilità di recuperare parte dei programmi in cui non si era raggiunta la sufficienza.

I criteri di valutazione (voti) sono stati conformi a quelli contenuti nel P.O.F., presentato all'inizio dell'anno.

F. Programma svolto.

RIPASSO

Calcolo di derivate semplici. Studio di funzione.

DERIVATE

Calcolo di derivate composte.

L'INTEGRALE INDEFINITO

Primitiva di una funzione.

Definizione di integrale indefinito.

Le proprietà dell'integrale indefinito.

Gli integrali indefiniti immediati.

L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.

METODI DI INTEGRAZIONE

Integrazione per sostituzione.

Integrazione per parti.

Integrazione di funzioni razionali fratte.

L'INTEGRALE DEFINITO

Il trapezoide.

Definizione di integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito.

Il calcolo dell'integrale definito e applicazione al calcolo di aree di superfici piane e volumi.

IL CALCOLO COMBINATORIO

Introduzione.

Le disposizioni.

Le permutazioni.

Le combinazioni.

Il teorema del binomio Newton.

LA PROBABILITA'

Introduzione.

Definizione classica e primi teoremi.

Classe: 5 A OTTICA

Materia: OTTICA – OTTICA APPLICATA

Docente: Scudeletti Roberto

Nella seguente relazione sono indicati:

A) Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

B) Impostazione metodologica applicata.

C) Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

D) Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

E) I criteri e gli strumenti di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

A) Al termine del quinto anno del corso di studi si richiedono allo studente conoscenze e competenze nello studio dell'ottica sia geometrica che ondulatoria.

Dopo aver approfondito alcuni concetti di ottica sia dal punto di vista dell'evoluzione storica sia da quello concettuale e aver collocato i fenomeni luminosi nel più vasto panorama delle onde elettromagnetiche, gli alunni hanno affrontato le questioni classiche relative alla geometria della radiazione ottica e all'ottica ondulatoria. L'utilizzo del formalismo matematico, assolutamente indispensabile per una trattazione rigorosa degli argomenti, è stato limitato a quanto uno studente del triennio superiore dovrebbe possedere (equazioni di primo e secondo grado, esponenziali, goniometria elementare)

Un utilizzo di un opportuno linguaggio tecnico appropriato. Una verifica della coerenza dei risultati ottenuti. Un raggiungimento di una maggiore autonomia organizzativa nello studio. Uno sviluppo delle capacità di analizzare e formalizzare teorie e concetti di ottica soprattutto ondulatoria

Un'acquisizione della capacità di applicare strumenti noti a situazioni nuove. Uno sviluppo delle capacità di analizzare e formalizzare problemi.

B) Il lavoro didattico è stato svolto utilizzando prevalentemente la lezione di tipo frontale e quella di tipo interattivo per coinvolgere maggiormente gli studenti. Dopo la spiegazione teorica spesso sono stati assegnati esercizi numerici da svolgere o singolarmente o a piccoli gruppi ma sempre con la supervisione dell'insegnante.

A volte si sono svolte esercitazioni guidate alla lavagna.

Il testo utilizzato è stato il F. Catalano ELEMENTI DI OTTICA GENERALE ed ZANICHELLI con alcune integrazioni tratte da altri testi e appunti forniti dal docente.

C) L'attività didattica è stata svolta prevalentemente in classe. Gli alunni, invitati a prendere appunti durante la spiegazione teorica, sono stati aiutati successivamente da frasi riepilogative e schemi suggeriti dal docente.

D) Al termine di ogni macroargomento gli alunni hanno svolto in laboratorio un elaborato (utilizzando strumenti quali word, excell e power point) oggetto di una valutazione formativa e utile in fase di ripasso e per la tesina del colloquio orale dell'esame di stato.

E) Il sistema di verifica utilizzato comprende prove formative e sommative valide sia per lo scritto che per l'orale comunque sempre svolte in forma scritta.

La prova scritta consiste in esercizi numerici in cui bisogna applicare i metodi e le formule studiate a livello teorico.

La prova orale consiste in un questionario con domande sia aperte che chiuse a risposta multipla.

In entrambi i casi è stata considerata sufficiente una preparazione che permetta allo studente di affrontare la maggior parte degli argomenti proposti senza errori concettuali anche se in modo parziale e non particolarmente approfondito. In generale non è stata data molta importanza agli errori matematici di calcolo tenendo così in considerazione che gli alunni presentano rilevanti lacune pregresse in tale disciplina.

Le prove scritte sommative sono state effettuate nell'apposito periodo previsto dall'istituto.

Sono state svolte anche prove scritte formative mediamente una ogni fine del mese, per verificare il percorso di studio degli studenti e per valutare la necessità di ulteriori spiegazioni o approfondimenti.

Programma ottica

Le fibre ottiche.

Cenni storici. Vantaggi e svantaggi. Angolo di accettazione. Apertura numerica. Cono di accettazione. Modi di propagazione. Tipi di fibre ottiche. F.O. monomodali e multimodali. F.O. step index e graded index. La dispersione modale.

Dispersione cromatica. Segnali opto-elettrici. Conversione di un numero decimale in binario. Aliasing. Lo scattering. Interconnessione tra fibre. Perdite dovute alla curvatura.

Il laser

Il maser. Laser a rubino. Principio di funzionamento. Teoria atomica di Bohr. Generazione di luce laser a livello atomico. Inversione di popolazione. Distribuzione statistica di Boltzman. Cavità risonante. Caratteristiche della luce laser. Laser a gas.

Laser a liquido. Laser a semiconduttori. Applicazione dei laser: scientifiche, tecnologiche e mediche. Uso del laser in oftalmologia. Olografia. Fluorescenza e fosforescenza.

Effetto fotoelettrico

Energie nell'effetto fotoelettrico. Caratteristiche dell'effetto fotoelettrico. Raggi X.

Metodi di calcolo della velocità della luce: Galileo, Romer, Fizeau e Foucault

CLASSE: 5[^]OTTICA

MATERIA: ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

DOCENTE: GIOVANNI MELI

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Competenze chiave: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze base: capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per analizzare, misurare parametri e verificare integrità del bulbo oculare: cheratometria, autocheratometria, retinoscopia, autorefrattometria, biomicroscopia ed oftalmoscopia; capacità, dopo refrazione soggettiva, di prescrivere una compensazione oftalmica opportuna al soggetto esaminato; utilizzare apparecchiature computerizzate ed estrapolare dati utili alla refrazione; aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Conoscenze: conoscere le ametropie fisiologiche e para fisiologiche stigmatiche e astigmatiche dell'occhio; conoscere gli strumenti computerizzati maggiormente impiegati in uno studio ottico; conoscere l'utilizzo di motori di ricerca e programmi di presentazione.

Abilità: rilevare lo stato refrattivo dell'occhio esaminato sia con metodi oggettivi che soggettivi; saper utilizzare software gestionali, autocheratometro e autorefrattometro; saper elaborare gli appunti, creando mappe e schemi.

B. Impostazione metodologica applicata.

Durante le lezioni frontali, ogni argomento è stato dapprima introdotto dal Docente, con eventuale richiamo a concetti pregressi fondamentali alla comprensione, poi è stato approfondito e ulteriormente sviluppato mediante ausilio di fotografie e filmati.

Dopo aver consolidato e appurato le conoscenze degli studenti, mediante verifiche scritte, tali nozioni sono state applicate attraverso utilizzo degli strumenti presenti nei laboratori. Le esercitazioni sono avvenute tra gli studenti stessi.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Testo adottato: "Manuale di Optometria e Contattologia" A. Rossetti e P. Gheller - Zanichelli. Sono state altresì impiegate dispense fornite dal Docente, estrapolate da articoli scientifici e altri testi specifici, e utilizzato supporto multimediale per la visione di immagini e filmati tratti da siti internet. Gli studenti hanno utilizzato gli strumenti presenti nei laboratori: cheratometro, topografo, biomicroscopio, schiascopio, oftalmoscopio, forottero e cassetta di prova.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Tutti gli studenti hanno svolto tirocinio presso un negozio di ottica.

Durante l'anno hanno partecipato ai seguenti eventi:

- visita d'istruzione alla mostra internazionale di ottica, optometria, contattologia e oftalmologia (MIDO)
- visita d'istruzione ai reparti di produzione e trattamento di lenti oftalmiche presso aziende di settore: Hoya e Essilor.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Le verifiche si sono svolte in modo scritto e pratico.

Per le verifiche scritte il criterio di valutazione utilizzato è stato di cinque domande: per la sufficienza tre dovevano essere esatte, quindi due punti a domanda.

F. Il programma svolto

Ripasso: anomalie refrattive stigmatiche e astigmatiche; compilazione, lettura ed interpretazione di una ricetta oftalmica; strumenti diagnostici: schiascopio/schiascopia; oftalmoscopio/oftalmoscopia; normative che regolamentano la professione in Italia; punto remoto, punto prossimo e intervallo di visione nitida.

Anamnesi: familiare, oculare e generale.

Test degli inseguimenti, rotazioni e fissazioni.

Test dell'occhio dominante.

Tropie e forie.

I gradi della fusione.

Cover test.

Convergenza: tonica, accomodativa, prossimale, fusionale e rapporto AC/A.

Revip: distanza di Harmon, postura, punto prossimo di convergenza e punto di recupero della fusione.

Test luci di Worth.

Valutazione dello stato forico con i prismi di Risley al forottero:

- foria abituale a distanza (#3)
- foria abituale da vicino (#13A).

Retinoscopia statica (#4).

Retinoscopia dinamica (#5).

Esame refrattivo soggettivo a distanza:

- fase monolare (#7M e #7AM)
- fase binolare (#7B e 7AB).

Foria indotta dal test 7B a distanza (#8).

Foria indotta dal test 7B da vicino (#13B).

Accomodazione: meccanismo e tipologie (riflessa, tonica, di convergenza e prossimale o psichica).

Ampiezza accomodativa: valutazione con lenti negative al forottero (#19).

Esame refrattivo soggettivo da vicino:

- cilindri crociati fusi al forottero (#14B)

- foria indotta dal #14B da vicino (15B)
- accomodazione relativa positiva (#20)
- accomodazione relativa negativa (#21).

CLASSE: 5[^]OTTICA

MATERIA: ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

DOCENTE: GIOVANNI MELI

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Competenze chiave: osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze base: capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per analizzare, misurare parametri e verificare integrità del tessuto corneale: cheratometria, topografia corneale e biomicroscopia; capacità di ricettare, conosciuti i parametri corneali, una lente a contatto che meglio si confà all'occhio esaminato, valutare l'applicazione e apporre eventuali modifiche; utilizzare apparecchiature computerizzate per simulare applicazione di lenti a contatto nel rispetto della prescrizione; aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Conoscenze: conoscere la corretta terminologia che identifichi le caratteristiche fisico-chimiche e i criteri di applicazione di una lente a contatto; conoscere gli strumenti maggiormente impiegati in uno studio di contattologia; conoscere l'utilizzo di motori di ricerca e programmi di presentazione.

Abilità: rilevare i parametri corneali e anatomici dell'occhio esaminato; saper utilizzare software specifici; saper elaborare gli appunti, creando mappe e schemi.

B. Impostazione metodologica applicata.

Durante le lezioni frontali, ogni argomento è stato dapprima introdotto dal Docente, con eventuale richiamo a concetti pregressi fondamentali alla comprensione, poi è stato approfondito e ulteriormente sviluppato mediante ausilio di fotografie e filmati. Dopo aver consolidato e appurato le conoscenze degli studenti, mediante verifiche scritte, tali nozioni sono state applicate attraverso utilizzo degli strumenti presenti nei laboratori. Le esercitazioni sono avvenute tra gli studenti stessi.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Testo adottato: "CONTATTOLOGIA" Una guida clinica - AA. VV. - Medical Books. Sono state altresì impiegate dispense fornite dal Docente, estrapolate da altri testi e articoli scientifici, e utilizzato supporto multimediale per la visione di immagini e filmati tratti da siti internet. Gli studenti hanno utilizzato gli strumenti presenti nei laboratori: cheratometro, topografo, biomicroscopio, schiascopio, oftalmoscopio, set di prova lenti a contatto dure e morbide.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Tutti gli studenti hanno svolto tirocinio presso un negozio di ottica.

Durante l'anno hanno partecipato ai seguenti eventi:

- visita d'istruzione alla mostra internazionale di ottica, optometria, contattologia e oftalmologia (MIDO)
- incontri di aggiornamento, diretti da tecnici di aziende leader nel settore, relativi a nuovi materiali per lenti a contatto.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Le verifiche si sono svolte in modo scritto e pratico.

Per le verifiche scritte il criterio di valutazione utilizzato è stato di cinque domande: per la sufficienza tre dovevano essere esatte, quindi due punti a domanda.

F. Il programma svolto

Ripasso argomenti pregressi:

- cenni di anatomia e fisiologia corneale;
- biomicroscopio: struttura, principi di funzionamento, tipologie, tecniche di illuminazione dirette ed indirette, utilizzo dello strumento;
- cheratometro: struttura, principi di funzionamento, tipologie, pratica con lo strumento ed usi alternativi;
- topografo: struttura, principi di funzionamento, tipologie e pratica con lo strumento
- astigmatismo regolare ed irregolare;
- schiascopio: struttura, principi di funzionamento, tipologie e pratica con lo strumento;
- oftalmoscopio: struttura, principi di funzionamento, tipologie e pratica con lo strumento.

La normativa che regola la professione di ottico in Italia.

Esami preliminari lacrimali invasivi e non: BUT, NIBUT, SCHIRMER e MMLI.

Coloranti vitali e relativo impiego: fluoresceina sodica e macromolecolare, verde lissamina.

Tipi di lenti a contatto: vantaggi e svantaggi.

Indicazioni e controindicazioni all'uso di lenti a contatto.

Esami di misura pre-applicazione: curvatura corneale, diametro orizzontale iride visibile, diametro pupillare, ampiezza apertura palpebrale e pachimetria.

Metodi di costruzione: tornitura, centrifugazione e stampaggio.

Lenti a contatto dure:

- materiali per lenti a contatto dure: tipologie, proprietà e caratteristiche;
- geometria delle lenti corneali: sferiche, asferiche e parzialmente asferiche;
- procedure di applicazione lenti corneali sferiche e toriche;
- valutazione dell'applicazione di lenti corneali;
- sistemi di manutenzione per la pulizia di lenti rigide;
- tecniche di applicazione e rimozione lenti a contatto dure;
- sedute di controllo;

- complicazioni indotte da lenti a contatto rigide.

Lenti a contatto morbide:

- materiali per lenti morbide: tipologie, proprietà e caratteristiche;
- procedure di applicazione e controllo lenti sferiche e toriche;
- sistemi di manutenzione per la pulizia di lenti morbide;
- tecniche di applicazione e rimozione lenti a contatto morbide;
- sedute di controllo;
- complicazioni indotte da lenti a contatto morbide.

Individuazione, registrazione e monitoraggio di possibili complicanze attraverso tabelle comparative (GRADING SCALES): scala EFRON e CCLRU.

Consenso informato e istruzioni al portatore.

Trattamento della presbiopia.

CLASSE: 5 OTTICO
 MATERIA: FISIOPATOLOGIA OCULARE
 DOCENTE: CATERINA FRANCOLINI BIANCHI

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità

competenze chiave	competenze base	conoscenze	abilità
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità. Utilizzare in modo corretto le abilità e le conoscenze per una comunicazione efficace.	Struttura, funzionamento e malfunzionamento delle parti anatomiche dell'occhio. Le patologie oculari.	Raccogliere dati attraverso l'osservazione macroscopica e microscopica del corpo umano e dell'occhio. Organizzare, rappresentare e interpretare i dati raccolti. Presentare i risultati dell'analisi, utilizzando diversi supporti per migliorare la comunicazione. Individuare linguaggi idonei in ogni situazione di studio.
Competenza digitale	La padronanza della Rete e delle risorse multimediali. L'utilizzo delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento e la trasmissione delle abilità acquisite.	Le principali funzioni di programmi di grafica, fogli di lavoro e le principali app di anatomia.	Utilizzare e sfruttare le potenzialità degli strumenti informatici. Interpretare con senso critico i risultati di ricerca di informazioni per produrre, sviluppare,

			organizzare e presentare il proprio lavoro. Condividere e scambiare documenti attraverso piattaforme multimediali.
Imparare ad imparare	Essere consapevoli che lo studio si può apprendere. Riconoscere il proprio stile di apprendimento e dei propri eventuali errori comportamentali e cognitivi.	Essere a conoscenza delle competenze, conoscenze, abilità e qualifiche richieste. Conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e debolezza delle proprie abilità-	Praticare un ascolto consapevole. Usare testi cartacei e digitali. Riconoscere i concetti chiave nei testi cartacei e digitali. Prendere appunti ed integrarli con i libri di testo. Costruire mappe concettuali.
Competenze sociali e civiche	Utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi, esporre e analizzare situazioni complesse. Partecipare ordinatamente alle discussioni, accettando eventuali critiche. Sentirsi parte integrante del gruppo classe/scuola.	Conoscere le regole di un corretto comportamento: rispettare sé e gli altri, gli spazi e l'ambiente condivisi, i materiali e gli strumenti utilizzati. Conoscere le potenzialità del lavoro di gruppo.	Lavorare in gruppo attivamente, rispettare le consegne e i ruoli assegnati. Aiutare i compagni in difficoltà e farsi aiutare. Individuare strategie finalizzate alla ottimale realizzazione del progetto.
Consapevolezza ed espressione culturale	Applicare conoscenze teoriche a situazioni concrete. Distinguere i fatti	Conoscere le principali scoperte scientifiche e i contributi apportati a livello locale,	Correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri.

	dalle opinioni. Sviluppare capacità critica, ponendosi domande per acquisire una maggior comprensione dei fenomeni studiati.	nazionale e internazionale. Conoscere le diversità culturali e linguistiche.	Comprendere l'importanza delle innovazioni scientifiche rapportate al contesto storico/culturale.
--	---	---	---

B. Impostazione metodologica applicata

Lezione frontale, informatizzata e/o partecipata.

Lezione interattiva e/o multimediale

Didattica attiva: brain-storming, dibattiti, cooperative-learning, problem-solving, flipped-classroom.

Esercitazioni e attività laboratoriale.

Il docente, facilitatore di conoscenze, promuove una didattica inclusiva, stimolando e guidando gli studenti alla costruzione attiva e consapevole del sapere. Lo stesso accompagna gli alunni nella comprensione che gli errori e gli ostacoli sono parte integrante del processo di apprendimento e della crescita personale

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Aula per lezioni frontali e partecipate, per attività di gruppo e dibattiti.

Laboratorio ottico e laboratorio di scienze, con le rispettive strumentazioni, per poter fare esperienze pratiche.

Utilizzo di materiali didattici differenti: pc per poter mostrare presentazioni power point, immagini e video.

Libro di testo impiegato: Manuale di oftalmologia (Luciano Liuzzi, Franco Bartoli; Edizioni Minerva medica).

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio

Conferenze in ambito ottico, con esperti del settore, organizzate dalla scuola.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Conosce in maniera organica e	9-10	Esponde in modo rigoroso,	9-10	Rielabora autonomamente in modo critico e	Eccellente/ottimo

articolata, priva di errori i concetti della materia		fluida e articolata, con padronanza del lessico specifico.		personale. Utilizzo consapevole e rigoroso delle procedure logiche, dei processi di analisi e sintesi, dei nessi interdisciplinari.	
Conosce in maniera adeguata e senza errori concettuali la materia.	8	Espone in modo articolato e fluido, con un corretto ricorso al lessico specifico.	8	Dimostra sicurezza nei procedimenti e rielaborazione critica.	buono
Dimostra una conoscenza coerente, pur con qualche errore non grave.	7	Espone in modo abbastanza scorrevole e preciso.	7	Impiega in modo sostanzialmente corretto le procedure logiche, di analisi e sintesi. Presenta elementi di rielaborazione personale.	discreto
Conosce gli elementi essenziali della materia.	6	Espone in modo semplice, abbastanza chiaro e sufficientemente coerente.	6	Dimostra alcuni elementi di rielaborazione personale, pur con alcune incertezze non gravi. Talvolta necessita di essere guidato dall'insegnante.	sufficiente
Conosce in modo parziale e frammentario i contenuti minimi disciplinari.	5	Espone in modo incerto e con lessico impreciso. Difficoltà a procedere nell'applicazi	5	Inceteeze significative e scarsa rielaborazione personale.	mediocre

		one, anche con la guida dell'insegnante.			
Mancata acquisizione degli elementi essenziali.	4	Espone in modo frammentario e scorretto con linguaggio inappropriato. Incapacità a procedere nell'applicazione anche con la guida dell'insegnante.	4	Gravi errori diffusi e assenza di rielaborazione personale.	insufficiente
Assenza totale di conoscenze o rifiuto a priori di eseguire la prova.	2-3	Gravissime lacune di ordine logico-linguistico. Rifiuto o totale incapacità a procedere nell'applicazione anche con la guida dell'insegnante.	2-3	Gravissimi errori diffusi e assenza di rielaborazione personale.	Gravemente insufficiente

Prove scritte: strutturate, semi-strutturate, non strutturate

Prove orali

Prove pratiche

Verifiche formative e sommative.

F. Il Programma svolto

PATOLOGIE DELL'ORBITA

Esoftalmo da ipertiroidismo ed enoftalmo

Malattie infiammatorie (cellulite e flemmone dell'orbita) e tumori

PATOLOGIE DELL'APPARATO PROTETTORE DELL'OCCHIO:

PATOLOGIE DELLE PALPEBRE

Anomalie congenite e malattie infiammatorie: blefariti, orzaiolo, calazio

Depositi palpebrali: xantelasma, milio

Anomalie della rima palpebrale: entropion, ectropion, lagofthalmo; blefaroptosi

PATOLOGIE DELLA CONGIUNTIVA

Malattie infiammatorie: congiuntiviti infettive batteriche e virali, congiuntiviti allergiche

L'emorragia sottocongiuntivale

Processi degenerativi: pinguecola, pterigio

PATOLOGIE DELL'APPARATO LACRIMALE

Malattie infiammatorie delle ghiandole lacrimali e delle vie lacrimali (dacrioadeniti e dacriocistiti)

Malattie del film lacrimale: occhio secco, sindrome di Sjögren

PATOLOGIE DEI MEZZI DIOTTRICI:

PATOLOGIE DELLA CORNEA

Esame clinico della cornea

Patologie congenite, traumatiche e malattie infiammatorie (cheratiti)

Il cheratocono e altre degenerazioni corneali

Distrofie corneali

Problematiche corneali e congiuntivali derivanti dall'utilizzo delle lenti a contatto

LA CHIRURGIA REFRAATTIVA: la cheratotomia radiale, il laser ad eccimeri e le tecniche di applicazione (PRK e LASIK)

PATOLOGIE DEL CORPO VITREO:

Le miodesopsie

PATOLOGIE DEL CRISTALLINO:

Anomalie congenite e di posizione (lussazione e sublussazione)

Cataratte congenite e acquisite

IL GLAUCOMA

PATOLOGIE DELLA TONACA VASCOLARE:

Le uveiti

PATOLOGIE DELLA SCLERA:

Malattie infiammatorie (episcleriti, scleriti)

Sfiancamenti e assottigliamenti (stafilomi e ectasie)

PATOLOGIE DELLA RETINA:

Distacco di retina

Retinoblastoma e malattie degenerative: diabete mellito e retinopatia diabetica, retinite pigmentosa, degenerazione maculare senile, degenerazioni causate da malattie infettive, degenerazioni di origine vascolare

PATOLOGIE DELL'IRIDE E DELLA PUPILLA:

Anomalie congenite e acquisite

IL NISTAGMO

MALATTIE DEL NERVO OTTICO:

Papilla da stasi e papillite e neurite retrobulbare

Atrofie del nervo ottico e tumori

LA VISIONE BINOCULARE E LE DEVIAZIONI OCULARI:

Eteroforie o deviazioni latenti ed eterotropie o strabismi, ambliopia

LE ANOMALIE DEL SENSO CROMATICO E DEL CAMPO VISIVO:

Anopsie ed emianopsie

LABORATORIO

Metodiche strumentali per l'esame dei segmenti oculari anteriore e posteriore:

Il biomicroscopio: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche

L'oftalmoscopio e l'occhio meccanico: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche.

Il cheratometro: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche

Lo schiascopio: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche

Metodiche e strumenti di misurazione dell'abilità visiva (acutezza visiva, gradi di fusione, senso cromatico)

Metodiche di diagnostica strobologica: cover-uncover test.

CLASSE: 5OTT

MATERIA: DIRITTO

DOCENTE: SERGIO FERRARI

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE, COMPETENZE BASE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Imparare ad imparare: saper organizzare l'attività di apprendimento scegliendo ed utilizzando diverse fonti di informazione.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici. Individuare le principali situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento giuridico e gli strumenti forniti al fine della loro realizzazione. Individuare le caratteristiche del sistema economico con particolare riferimento all'operato-impresa.	Le fonti del diritto commerciale. L'attività d'impresa e i criteri di classificazione. Legge quadro sull'artigiano. Il contratto di società e classificazione delle società. Il rapporto obbligatorio. La disciplina del contratto: elementi, effetti ed invalidità. I principi del sistema sanitario. La disciplina della sicurezza aziendale. Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali.	Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Conoscere cause ed effetti dei vari problemi individuali e collettivi nel contesto economico e lavorativo. Conoscere le vicende storiche ed economiche al fine di comprendere i cambiamenti della società. Sapersi orientare nel ventaglio delle possibili soluzioni ai problemi, perseguendo un fine moralmente e giuridicamente corretto.	Conoscere gli strumenti forniti dall'ordinamento giuridico al fine della realizzazione dei propri diritti soggettivi, con particolare riferimento al contratto. Conoscere il funzionamento e le caratteristiche dei vari operatori economici nell'attuale sistema economico. Conoscere le situazioni giuridiche del rapporto di obbligazione.
---	---	---	--

Comunicazione nella madrelingua e competenza digitale: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici). Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali.	Saper utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico appropriato. Saper operare collegamenti adeguati. Saper utilizzare i vari strumenti di comunicazione (informatici, cartacei, verbali e simbolici)	Conoscere il linguaggio giuridico-economico. Conoscere le diverse tipologie di messaggi (tecnico, scientifico e letterario). Conoscere i vari supporti informatici e cartacei, nonché i diversi linguaggi utilizzati nel contesto sociale.
--	--	---	---

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA:

Si sono svolte per la maggior parte lezioni frontali cercando di stimolare e di problematizzare, con riferimento all'attualità, gli interventi degli alunni.

Al termine di ogni modulo di lezioni si è costruita con la classe una mappa concettuale dell'argomento e sono state svolte delle esercitazioni di studio/chiarimento/approfondimento.

Per il grado di approfondimento dei singoli contenuti si rimanda alla lettera F "il programma svolto".

Si è utilizzato il “quotidiano in classe” per condividere problemi di attualità, da paragonare con il percorso di approfondimento intrapreso.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Le lezioni si sono svolte solamente in aula, facendo largo uso di device tecnologici quali la LIM, per presentazioni multimediali, video, sitografia ufficiale, documenti online e altre risorse multimediali.

LIBRO DI TESTO: Redazione Giuridica Simone, “Diritto, pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria per il quinto anno ipss - ottico e odontotecnico”, Simone per la scuola

D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO.

/

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Le prove di verifica sono state sia scritte che orali, sia sommative che in itinere. Per le prove scritte generalmente è stata adottata la formula della terza prova dell’Esame di Stato - Tipologia B.

CRITERI DI VERIFICA:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie ed esaurienti	9-10	Completa e sicura	9-10	Sempre corrette e pertinenti	Eccellente/ottimo
Adeguate e precise	8	Completa	8	Corrette	buono
Complessivamente adeguata, pur con qualche carenza	7	Completa, pur con qualche imprecisione	7	Generalmente corrette	discreto
Limitata, ma essenziale	6	Superficiale e schematica	6	Schematiche ed essenziali	sufficiente
Superficiale ed incompleta	5	Incompleta	5	Imprecise	mediocre
Non adeguata e imprecise	4	Scarse	4	Inadeguate	insufficiente

Assenti	2-3	Assenti	2-3	Assenti	Gravemente insufficiente
---------	-----	---------	-----	---------	-----------------------------

F. IL PROGRAMMA SVOLTO

PERCORSO A: IL DIRITTO COMMERCIALE

Lezione 1: nascita ed evoluzione storica del diritto commerciale

1. Nascita del diritto commerciale
2. Sapere le principali tappe storiche dell'evoluzione del diritto commerciale
3. Le fonti del diritto commerciale

Lezione 2: l'imprenditore

1. L'imprenditore art. 2082 cc
2. Gli elementi distintivi dell'imprenditore
3. Alcune precisazione terminologiche: impresa, azienda, ditta, insegna, marchio, marca

Lezione 3: le tipologie di impresa

1. Classificazione dell'imprenditore
2. L'imprenditore agricolo art. 2135 cc (att.ne alle attività agricole per connessione)
3. L'imprenditore commerciale art. 2195 cc
4. Il piccolo imprenditore art. 2083 cc
5. L'impresa familiare art. 230 bis

Lezione 4: l'impresa artigiana

1. Definizione
2. Attività esercitabili
3. Forma giuridica
4. Limiti dimensionali
5. Iscrizione al registro delle imprese e peculiarità per ottici/odontotecnici

6. Gli adempimenti per l'avvio di impresa: la comunicazione unica
7. I principali strumenti per agevolare le imprese (vedi appunti ed approfondimento forniti dal professore)

Lezione 5: le società

1. Il contratto di società art. 2247 cc e suoi elementi essenziali
2. Classificazione delle imprese
3. La SS elementi fondamentali
4. La SNC elementi fondamentali
5. La SAS elementi fondamentali
6. La SPA elementi fondamentali
 - A. I diritti degli azionisti
 - B. Gli organi e i modelli di governance
 - C. Il bilancio elementi fondamentali
7. La SAPA elementi fondamentali
8. La SRL elementi fondamentali
9. Le società mutualistiche

Lezione 6: il fallimento e le altre procedure concursuali NON SVOLTO

PERCORSO B: OBBLIGAZIONI E CONTRATTO

Lezione 1: il rapporto obbligatorio

1. Definizione di obbligazione e di rapporto obbligatorio
2. Gli elementi del rapporto obbligatorio (soggetti, oggetto, vincolo)
3. Le fonti del rapporto obbligatorio
 - A. Contratto,
 - B. Fatto illecito,
 - C. Promessa unilaterale (promessa di pagamento, ricognizione del debito, promessa al pubblico, titoli di credito)
4. Classificazione: le obbligazioni semplici o multiple, positive o negative, di mezzo o di risultato
5. Modalità di estinzione:
 - Modi Satisfattori

- Adempimento,
- Dazione in pagamento,
- Compensazione,
- Confusione

Modi non soddisfattori

- Impossibilità sopravvenuta per causa non imputabile al debitore,
- Novazione,
- Remissione del debito,

6. L'inadempimento

- Per causa non imputabile al debitore
- Per causa del debitore

Lezione 2: la disciplina contratto

1. Nozione di contratto secondo l'art. 1321 cc

2. Gli elementi essenziali del contratto

- Accordo tra le parti (e proposta e accettazione)
- Causa
- Oggetto
- Forma (libera, ad probationem, ad regulationem)

3. Gli elementi accidentali

- Condizione
- Termine

4. La rappresentanza

- Diretta e indiretta
- Generale e speciale

5. Il contratto preliminare

6. Gli effetti del contratto

7. Invalidità del contratto

- Nullità (cause, effetti)
- Capacità giuridica e di agire, incapacità legale assoluta e relativa, incapacità naturale

- Annullabilità (Cause, effetti)
- Rescindibilità (Contratto stipulato in caso di bisogno o di pericolo)
- NON SVOLTO: RISOLUZIONE, RISERVA MENTALE E SIMULAZIONE

Lezione 3: i contratti tipici e atipici dell'imprenditore (NON SVOLTO)

PERCORSO C: LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Lezione1: lineamenti di ordinamento sanitario (integrazione libro con appunti docente)

1. Introduzione al Welfare State e definizione
2. Riferimenti costituzionali al WS
3. Altri riferimenti normativi al SSN
4. Principi del SSN
5. La programmazione della Sanità
6. Struttura del SSN: le ASL, le AO, le imprese private
7. Il finanziamento della Sanità
8. I LEA

Lezione 2: cenni di previdenza e assistenza sociale (solo appunti docente)

1. Riferimenti costituzionali alla previdenza e assistenza sociale
2. La previdenza sociale
 - Definizione e funzionamento generale
 - Prestazioni principali erogate dall'INPS
 - Prestazioni principali erogate dall'INAIL
3. L'assistenza sociale
 - Definizione e funzionamento generale
 - Competenze degli organi
 - Principali prestazioni

PERCORSO D: NORMATIVA AMBIENTALE, IGIENICA, DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY

Lezione1: Igiene pubblica e privata e tutela dell'ambiente (NON SVOLTO)

Lezione 2: la disciplina della sicurezza aziendale (NON SVOLTO)

Lezione 3: la normativa sul trattamento dati personali

1. Cosa si intende per privacy?
2. Il codice della privacy
3. Definizioni terminologiche
4. L'informativa
5. Consenso
6. Modalità di trattamento
7. Misure di sicurezza
8. Notificazione
9. Verifica preliminare
10. Cessazione del trattamento
11. Un caso: Facebook & Cambridge Analitica

PERCORSO E: CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI

Lezione2: Certificazione dei manufatti in campo ottico

1. La figura dell'ottico
2. I dispositivi medici in generale: la direttiva 93/42/CEE
3. I dispositivi medici nel settore ottico
4. Procedura:
 - A. Analisi della prescrizione
 - B. Analisi dei materiali
 - C. Analisi della qualità
5. La dichiarazione di conformità
6. Altri obblighi:
 - A. tolleranze,
 - B. imballaggio ed etichettatura,
 - C. istruzioni per l'uso

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

competenze chiave	competenze base	conoscenze	abilità
Comunicazione nella madre lingua.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio.	Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricercare, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente.
Competenze di base in scienze e tecnologie	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esterolettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.	Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta
Competenza digitale	Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie	Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito sportivo e saper utilizzare in forma	Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici

	dell'informazione.	base i programmi digitali.	sportivi.
Imparare ad imparare	L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione.	Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere. Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.)	Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione). Partecipazione attiva nei lavori di gruppo. Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi. Comprensione e risoluzione dei problemi. Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni. Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate. Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto.
Competenze sociali e civiche	Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra	Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo. Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni.	Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare chi è in difficoltà.
Spirito di iniziativa	Essere in grado di pianificare, organizzare, praticare attività	Conoscere le qualità caratteriali, tecniche e tattiche dei propri compagni al fine di	Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche

	in ambiente scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici).	organizzare le attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento.	di gruppo stabilendo chiaramente i ruoli di ognuno.
--	---	--	---

B. Impostazione metodologica applicata

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Sono stati utilizzati i seguenti spazi:

Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.

Parchi pubblici corredati di campi sportivi.

Il testo di riferimento è stato:

“In movimento” di Fiorini-Bocchi-Coretti.

Il docente inoltre ha fornito materiale didattico attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola (google drive).

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio e open day.

Ad alcuni degli alunni è stata proposta la partecipazione ai campionati studenteschi proposti dal provveditorato di Bergamo.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell'Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica scritta tramite questionario a domande a risposte chiuse sulle conoscenze relative all'argomento verificato praticamente e su argomenti teorici.

Verifiche orali per gli alunni risultati insufficienti nello scritto o con esonero dalla pratica della disciplina.

Verifica della partecipazione e dell'impegno nello svolgimento dell'attività pratica.

F. Il programma svolto (con riferimento ai contenuti e ai tempi di massima dedicati agli stessi)

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO:

Le capacità coordinative: l'equilibrio, la destrezza, il controllo del corpo in fase di volo; loro significato e strategie per il loro miglioramento.

L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio.

La resistenza alla velocità: esercitazioni per il miglioramento della resistenza alla velocità (test navetta, test 300 mt, test 4' di corsa sul tapis roulant).

Esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi.

Atletica leggera: la resistenza alla velocità (test 300 mt).

Pallavolo: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.

Calcio a 5 (pratica in forma ludica della disciplina).

Teoria:

Sistemi energetici: il meccanismo di produzione energetica; le vie di produzione dell'ATP; classificazione ed economia dei diversi sistemi energetici,

FEBBRAIO/MARZO/APRILE/MAGGIO/GIUGNO:

L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio.

La mobilità articolare, metodiche per lo sviluppo della mobilità articolare.

Esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi.

Atletica leggera: esercitazioni sul mezzofondo (test 1000 mt).

Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra

Badminton: esercitazioni sui fondamentali individuali.

Calcio a 5 e pallavolo (pratica in forma ludica della disciplina).

Teoria:

L'alimentazione: gli alimenti nutrienti; il fabbisogno energetico, plastico rigenerativo, bioregolatore ed idrico; la dieta equilibrata; l'alimentazione e lo sport.

Capacità condizionali: definizione e classificazione della forza, della velocità, della resistenza e della flessibilità in base alle discipline praticate.

MACROARGOMENTI
CLASSE: 5[^]OTTICA

TITOLO	DESCRIZIONE	MATERIE COINVOLTE CON INDICAZIONE DEI PRINCIPALI ARGOMENTI
IL MONDO IN GUERRA: IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE	La devastante esperienza del secondo conflitto mondiale segnò profondamente l'animo degli artisti che, nella letteratura come nel cinema, espressero l'urgenza di raccontare ciò di cui erano testimoni, in loro emerse il bisogno di documentare, attraverso immagini e parole, la terribile tragedia che si stava consumando.	STORIA (Le dinamiche della seconda guerra mondiale).
IL FUTURISMO	L'Italia del primo Novecento eredita, per molti versi, la situazione di fine Ottocento, anche se si accentuano alcune tendenze e linee di sviluppo. Cominciano ad affermarsi le strutture di una economia più europea e si intensifica un'attività di espansione per l'industria. Dal 1898 al 1913 si segna un'evoluzione dell'ambiente sociale, caratterizzata dal progredito spirito industriale. Dinamismo ed attivismo, come caratteri di modernità, caratterizzano ampi settori della cultura del tempo. Si sente l'esigenza di un rinnovamento che sappia cogliere ed interpretare i fermenti del presente e nel contempo si evidenzia il contrasto tra l'esaltazione della "macchina" e ritardi effettivi dell'industrializzazione italiana rispetto a quella delle nazioni più forti ed avanzate.	ITALIANO (Il futurismo: Tommaso Marinetti e i manifesti del futurismo. La pittura). STORIA (Il culto della forza e dell'eroismo: Nazionalismo ed Imperialismo. Esaltazione della guerra. La conquista della Libia. Neutralismo ed interventismo in Italia). DIRITTO (La figura dell'imprenditore).
	La vita e la cultura fra le due	

SOCIETA' E CULTURA IN OCCIDENTE FRA LE DUE GUERRE	guerre subiscono il pesante condizionamento della conquista fascista del potere. Essa concluse un periodo di violenze connesse alle difficili condizioni economiche e sociali del Paese nel Dopoguerra ed al divampare della lotta di classe. Lo spettro della Rivoluzione russa rese più violenta la reazione contro i movimenti popolari e fece amare le squadre d'azione fascista in funzione repressiva. Venne, quindi, meno il libero dibattito delle idee che è fondamento irrinunciabile della cultura.	ITALIANO (Intellettuali fascisti e cultura antifascista: le riviste. L'ermetismo: G. Ungaretti, E. Montale). STORIA (La prima guerra mondiale, il ventennio fascista in Italia: Mussolini e la nascita del Regime fascista. L'impresa etiopica. La grande crisi del 1929. Roosevelt ed il New Deal. Avvento del Nazismo ed ascesa di Hitler. La guerra di Spagna).
AMETROPIE SFERICHE: MIOPIA- IPERMETROPIA- PRESBIOPIA	Cause, sintomi ed evoluzione delle ametropie sferiche: modalità diagnostiche e loro correzione per mezzo di lenti oftalmiche, lenti a contatto e chirurgia refrattiva.	ANATOMIA (I vizi di rifrazione, il cristallino e l'accomodazione. Le patologie del cristallino che spesso accompagnano la presbiopia: cataratta. La chirurgia refrattiva: estrazione intracapsulare ed extracapsulare del cristallino, LASIK e PRK nella correzione di miopia, ipermetropia ed astigmatismo). OPTOMETRIA (Cause, insorgenza, progressione e correzione dei difetti visivi di tipo sferico. Equilibrio binoculare ed accomodazione. I test oggettivi e soggettivi per l'esame optometrico). CONTATTOLOGIA (Applicazione di una lente rigida sferica, di una morbida sferica e calcolo dei menischi lacrimali). INGLESE (Myopia - Hypermetropia - Presbyopia)
L'ASTIGMATISMO	Insorgenza di astigmatismo e mezzi diottrici interessati.	

	Sintomi soggettivi ed obiettivi del paziente. Modalità diagnostiche ed interventi terapeutici.	ANATOMIA (Anatomia, fisiologia e patologia dei mezzi diottrici). OPTOMETRIA (Cause, insorgenza, progressione, segni, forme anomale e correzione dell'astigmatismo). CONTATTOLOGIA (La cheratometria. L'applicazione delle lenti a contatto rigide toriche. L'applicazione delle lenti a contatto morbide toriche. Calcolo dei menischi). INGLESE (Astigmatism) DIRITTO (Rispetto della direttiva 93/42 relativa ai medical device).
I COLORI NEI TEST OPTOMETRICI	Il fenomeno refrattivo e la formazione dei colori, la percezione di questi da parte dell'occhio umano normale ed anormale ed i test diagnostici per identificare l'anormalità.	ANATOMIA (La retina, la percezione dei colori e la cecità per i colori). OPTOMETRIA (Test di Ishihara. Test di Farnsworth. Il test bicromatico). OTTICA (La rifrazione e la formazione dei colori: rifrazione della luce attraverso un prisma trasparente, il perché della scomposizione di un raggio di luce bianca, la dispersione e la sintesi della luce. L'atomo di Bohr). INGLESE (The retina)
LA CORNEA	Anatomia, fisiologia e patologia della cornea.	ANATOMIA (Anatomia e fisiologia della cornea. Patologie infiammatorie della

		cornea: cheratiti. Anomalie nelle dimensioni della cornea: microcornea e megalocornea e nella forma della cornea: il cheratocono. Le degenerazioni corneali). CONTATTOLOGIA (Conformazione corneale e calcolo dell'eccentricità). OTTICA (I laser e loro applicazioni in campo oftalmologico). INGLESE (The cornea)
MUSCOLATURA ESTRINSECA	I muscoli estrinseci oculari: anatomia e loro funzionamento, patologie associate ad anomalie di questi, conseguenze di tali patologie e test per misurarne qualità e quantità.	ANATOMIA (Anatomia e fisiologia dei muscoli estrinseci. Il nistagmo). OPTOMETRIA (La visione binoculare. Forie e tropie. Test per la misura delle deviazioni. La motilità oculare). INGLESE (Eye movements)
IL FILM LACRIMALE	Il prodotto dell'apparato lacrimale, funzioni e qualità del film lacrimale, i test per la valutazione della lacrimazione.	ANATOMIA (L'apparato lacrimale: anatomia e fisiologia delle ghiandole lacrimali e delle vie lacrimali. Composizione del film lacrimale precorneale. Le patologie dell'apparato lacrimale: dacriocistiti e dacrioadeniti). CONTATTOLOGIA (Schirmer test e Break Up Time. MLMI e NIBUT cheratometrico). INGLESE (The lacrimal apparatus)
IL SISTEMA NERVOSO	Il sistema nervoso nel corpo umano ed in particolare in ambito oftalmico.	ANATOMIA (I nervi cranici di interesse oftalmico. Le patologie che danneggiano la retina nervosa ed il nervo ottico,

	La trasmissione degli impulsi nervosi come fenomeno elettrico.	con particolare attenzione al glaucoma. Il sistema ortosimpatico e parasimpatico ed i muscoli intrinseci dell'occhio. I riflessi pupillari dell'occhio normale. Differenza tra acuità visiva e campo visivo). FISICA (Il campo elettrico. Il potenziale elettrico. Il moto delle cariche).
--	---	---

PERCORSO FORMATIVO E INFORMATIVO SUL NUOVO ESAME DI STATO

- Fin dall'inizio dell'anno scolastico si è cercato di privilegiare la “formazione” sull'Esame di Stato, indirizzando l'attività didattica su forme di intervento preparatorio e poi di verifica, che tenessero già conto soprattutto degli aspetti caratterizzanti l'esame, quali l'interdisciplinarietà della presentazione e poi della verifica dei contenuti, delle competenze e delle capacità espresse tradizionalmente attraverso l'attività didattica di ogni disciplina e un intervento didattico che faccia riferimento alle aree di progetto, alle prove strutturate, agli argomenti pluridisciplinari denominati “macroargomenti”. Da quel momento in poi sono state progressivamente impostate e messe in atto nella classe da parte dei docenti, trattazioni di carattere pluridisciplinare. Per quanto riguarda le cosiddette “tesine”, si è cercato di non costringere i ragazzi, per evitare la solita presentazione stereotipata di un argomento, puntando di più sulla possibilità di partire con un argomento a scelta o tratto dai cosiddetti “macroargomenti”, anche se ovviamente gli studenti che hanno concordato con i docenti eventuali lavori sono stati seguiti nella loro preparazione e realizzazione.
- Il sistema di verifica è impostato secondo quanto previsto dal P.O.F. di questa scuola. Nel corso dell'anno scolastico, al termine delle verifiche del primo trimestre sono stati organizzati interventi di recupero curricolari al termine dei quali si sono svolte verifiche di recupero.
- Oltre alla parte preparatoria nel senso formativo suddetto, sono state date ovviamente le informazioni in merito alla normativa che regola gli Esami di Stato, con informazione sulle tabelle del Credito Scolastico.
- Sono state effettuate simulazione della prima prova con presenti tutte e quattro le tipologie (A-B-C-D) e simulazioni della seconda prova.
- Per la terza prova si è preferito utilizzare nell'istituto la tipologia B, ovvero quesiti a risposta singola. Per le specifiche simulazioni svolte dalle classi vedi prove allegate.
- Per quanto riguarda il colloquio si è ritenuto di far ricorso, più che a delle simulazioni, a dei continui collegamenti ad altre materie durante le interrogazioni orali effettuate nel corso dell'anno nelle proprie discipline da ogni docente.
- Durante l'anno scolastico si sono svolti inoltre incontri informativi con gli studenti per chiarire eventuali dubbi sulle procedure d'esame.
- Il documento del 15 maggio è stato consegnato, nei giorni immediatamente successivi alla prima stesura, all'intera classe in modo che chiunque potesse presentare eventuali osservazioni, anche se questa operazione è soltanto consigliata ma non prevista formalmente. Dopo la redazione definitiva, la stampa e le relative fotocopie, il “Documento del 15 maggio”, viene consegnato alla Commissione Esaminatrice, agli Studenti e a Chiunque abbia titolo per farne richiesta.
- Le simulazioni della prima, seconda e terza prova sono state svolte:

- 21, 22 e 26 febbraio
- 2, 3 e 7 maggio

SIMULAZIONE TERZA PROVA: DIRITTO

NOME E COGNOME:_____ **CLASSE:**_____ **DATA:**_____

Descrivi la figura dell'impresa familiare secondo l'ART. 230 BIS CC.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Descrivi tipi e conseguenze dell'inadempimento dell'obbligazione.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Descrivi gli elementi essenziali del contratto.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA: INGLESE

NOME E COGNOME:_____ **CLASSE:**_____ **DATA:**_____

Describe the three main types of conjunctivitis.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Describe how myopia is diagnosed and treated.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Describe the iris.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA: OTTICA

NOME E COGNOME:_____ **CLASSE:**_____ **DATA:**_____

Postulati della teoria atomica di Bohr.

Angolo di accettazione in una fibra ottica.

Laser a liquido.

SIMULAZIONE TERZA PROVA: ES. DI CONTATTOLOGIA

NOME E COGNOME:_____ **CLASSE:**_____ **DATA:**_____

Annovera, senza descrivere, le possibili geometrie per Lac Rgp.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Descrivi sinteticamente quali istruzioni si devono fornire al portatore di Lac Rgp.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Descrivi sinteticamente cosa è previsto durante le sedute di controllo per Lac Rgp.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA: DIRITTO

NOME E COGNOME:_____ **CLASSE:**_____ **DATA:**_____

Descrivi le caratteristiche dell'impresa familiare secondo l'ART. 230 BIS CC.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Descrivi i modi di estinzione dell'obbligazione non satisfattori.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Descrivi cause ed effetti della nullità del contratto.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA: INGLESE

NOME E COGNOME:_____ **CLASSE:**_____ **DATA:**_____

Describe the four types of eye movements.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Describe the two types of glaucoma.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Describe the difference between a chalazion and a sty.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA: OTTICA

NOME E COGNOME:_____ **CLASSE:**_____ **DATA:**_____

Dispersione modale in una fibra ottica.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Descrivi l'effetto fotoelettrico.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Caratteristiche della luce laser.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA: ES. DI OPTOMETRIA

NOME E COGNOME:_____ **CLASSE:**_____ **DATA:**_____

Descrivi le tre tappe evolutive della visione binoculare.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Eteroforie: definizione, classificazione e test diagnostico in campo libero.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Oroptero e area di Panum.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^a PROVA SCRITTA (tipologia: ...)

Candidato:

Classe: 5[^]ottica

			Punteggio (P1)
CONOSCENZE (argomento ed elementi strutturali del testo)	1. Originali, pertinenti ed ampiamente documentate	14 - 15	
	2. Pertinenti ed esaurienti	12 - 13	
	3. Pertinenti ed essenziali	10 - 11	
	4. Superficiali e poco pertinenti	7 - 9	
	5. Limitate e non pertinenti	1 - 6	

			Punteggio (P2)
COMPETENZE (ortografiche, lessicali, grammaticali, sintattiche e testuali)	1. Esposizione fluida e corretta, lessico ricco e appropriato; struttura formale efficace e pienamente adeguata al genere testuale	14 - 15	
	2. Esposizione corretta e lessico appropriato; struttura formale adeguata al genere testuale	12 - 13	
	3. Esposizione globalmente accettabile; lessico generico; struttura formale quasi sempre adeguata al genere testuale	10 - 11	
	4. Esposizione non sempre corretta; lessico povero e/o ripetitivo; struttura formale poco adatta al genere testuale	7 - 9	
	5. Esposizione molto scorretta; lessico povero e improprio; struttura formale inadeguata al genere testuale	1 - 6	

			Punteggio (P3)
CAPACITA' (argomentative e/o critiche)	1. Argomentazione ben strutturata, ricca di apporti personali e di riferimenti culturali pluridisciplinari	14 - 15	
	2. Argomentazione coerente con apporti personali e riferimenti culturali pluridisciplinari	12 - 13	
	3. Argomentazione abbastanza coerente, ma povera di apporti personali e di riferimenti culturali pluridisciplinari	10 - 11	
	4. Argomentazione poco organica con qualche incongruenza	7 - 9	
	5. Argomentazione disorganica e incoerente	1 - 6	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO (P1 + P2 + P3) /3 = /15

La commissione

.....

Il Presidente

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^a PROVA SCRITTA

Candidato:

Classe: 5^aottica

DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
CONOSCENZE	Espone ed inquadra nel corretto contesto l'argomento trattato	da 5 a 6
da 1 a 6 punti	Coglie gli elementi di base dell'argomento trattato	da 3 a 4
Comprensione e descrizione degli aspetti teorici dell'argomento proposto	Conoscenza lacunosa o gravemente lacunosa dell'argomento trattato	da 1 a 2
CAPACITA'	Usa con proprietà il linguaggio scientifico	5
da 1 a 5 punti	Qualche incertezza nell'uso del linguaggio scientifico	da 3 a 4
Utilizzo di un linguaggio specifico ed appropriato	Gravi improprietà di linguaggio	da 1 a 2
COMPETENZE	Collega e contestualizza gli argomenti proposti selezionando argomenti inerenti tra le conoscenze acquisite	da 3 a 4
da 1 a 4 punti	Scarsa capacità di approfondire e fare collegamenti ad argomenti precedentemente acquisiti	da 1 a 2
Collegamenti e contestualizzazione dell'argomento proposto		
	TOTALE PUNTEGGIO PROVA	/15

La commissione

.....

Il Presidente

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^a PROVA SCRITTA

Candidato:

Classe: 5^aottica

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti	Frammentarie	1
	Parziali	2
	Superficiali	3
	Essenziali	4
	Complete	5
	Approfondite	6
Competenze comunicative e organizzazione del discorso	Forma espositiva confusa/lessico scorretto/discorso non coerente	1
	Forma espositiva confusa/lessico impreciso/discorso parzialmente coerente	2
	Forma espositiva semplice/lessico generico/discorso nel complesso coerente	3
	Forma espositiva chiara e scorrevole/lessico adeguato/discorso coerente	4
	Forma espositiva fluida ed efficace/lessico ricercato/discorso efficace	5
Capacità rielaborative	Inadeguata	1
	Parziale	2
	Essenziale	3
	Sicura/Personale	4
Punteggio globale		/15

La commissione

.....

Il Presidente

.....